

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00127045
ESC - Ente schedatore	S42
ECP - Ente competente	S42
RV - RELAZIONI	
RSE - RELAZIONI DIRETTE	
RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	0800161770
RSE - RELAZIONI DIRETTE	
RSER - Tipo relazione	sede di provenienza
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	0800161636
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	icona
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Madonna con Bambino
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	RA
PVCC - Comune	Ravenna
PVE - Diocesi	Ravenna - Cervia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	monastero
LDCQ - Qualificazione	benedettino
LDCN - Denominazione	ex monastero benedettino di San Vitale - Museo Nazionale e SBAP RA
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	ex monastero benedettino e chiesa di San Vitale
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via San Vitale, 17

LDCM - Denominazione raccolta	Museo Nazionale di Ravenna
LDCS - Specifiche	primo piano, Sale delle Icone
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	Museo Nazionale di Ravenna RCE 4491
INVD - Data	1967 -
STI - STIMA	
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Emilia-Romagna
PRVP - Provincia	RA
PRVC - Comune	Ravenna
PRE - Diocesi	Ravenna - Cervia
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	monastero
PRCQ - Qualificazione	camaldolesi
PRCD - Denominazione	ex monastero camaldolesi - Biblioteca Classense, Museo del Risorgimento
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	ex monastero camaldolesi di Classe dentro e chiesa di San Romualdo
PRCU - Denominazione spazio viabilistico	via Baccarini, 3
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	sec. XVII
PRDU - Data uscita	1924/ ca.
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1500
DTSF - A	1599
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	scuola cretese-veneziana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ pittura/ doratura
MIS - MISURE	

MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	45.3
MISL - Larghezza	35.7
MISP - Profondita'	1.3
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	tavola di forma rettangolare
DESI - Codifica Iconclass	11 F 4
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi sacri: Madonna; Gesù Bambino
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	greco
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	capitale
ISRP - Posizione	in alto a sinistra, entro clipei bruni
ISRI - Trascrizione	m(éte)r
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	greco
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	capitale
ISRP - Posizione	in alto a destra, entro clipei bruni
ISRI - Trascrizione	th(e)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	greco
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	capitale
ISRP - Posizione	a sinistra del Bambino
ISRI - Trascrizione	i(esú)s
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	greco

ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	capitale
ISRP - Posizione	a destra del Bambino
ISRI - Trascrizione	c(rist)s
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La Vergine veste tunica e manto dello stesso colore marrone dorato con una punta di grigio ed ha la mappula nella sinistra. Il Bambino ha tunica e manto rosso-aranciato in tonalità spenta, fittamente lumeggiati d'oro; con la destra benedice alla latina e con la sinistra regge il rotolo chiuso. I nimbi, lavorati al bulino, presentano un motivo a pietre preziose colorate, che aveva fatto postulare per il passato un influsso occidentale e romanico, mentre è elemento, nelle icone in particolare, che si lega ad una dimensione esornativa di accompagnamento. La Vergine ha pelle bruna, su cui, nonostante la luce sia posta canonicamente all'infinito, si dispone un saldissimo sistema lineare che determina movimento nelle masse facciali. Una linea arcuata, infatti, collega le arcate supraorbitali al setto nasale, delineando una sorta di glabella, che la punta del naso controbilancia. Il sistema di lumeggiature sottolinea il volume compatto, delineando con poche linee curve i passaggi di piani fondamentali e disponendo entro di esse la serie di lumeggiature chiare, corpose come nel mento o più sottili come nella zona oculare. L'occhio, volto verso destra come quello del Bambino, emerge con enfasi da una sistema di linee scure e chiare alternate. La linea continua e scura delle spalle accentua il volume del manto, evidenziato dalle pieghe del panneggio, simmetricamente disposte ad abbracciare l'immagine del Bambino, resa da linee scure. Meno pesante ma altrettanto bloccata l'immagine del Bambino, la cui capigliatura scura, aderentissima al cranio, ne evidenzia la forma piccola e rotondeggiante. La fitta lumeggiatura a macchia accompagna ed evidenzia il corpo. Benché alcune notazioni somatiche e stilistiche possano avere riscontri nel mondo balcanico e slavo, è nell'ambito della scuola cretese-veneziana che essa trova la sua più specifica collocazione.</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	deposito perpetuo
ACQN - Nome	Comune di Ravenna - Accademia di Belle Arti di Ra
ACQD - Data acquisizione	1924/ ca.
ACQL - Luogo acquisizione	RA/ Ravenna

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	detenzione Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAD - Data	2008/00/00
FTAN - Codice identificativo	SBAPRAAFS002393
FTAT - Note	fronte

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAD - Data	2008/00/00
FTAN - Codice identificativo	SBAPRAAFS002394
FTAT - Note	retro

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	scheda catalografica
FNTA - Autore	Martinelli Angiolini P.
FNTD - Data	1977
FNTN - Nome archivio	SBAP RA Archivio Schede Catalogo Museo Nazionale di Ravenna
FNTS - Posizione	B- XI 0800127045
FNTI - Codice identificativo	SBAPRA0800127045

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Angiolini Martinelli, P./ Martini, L.
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBH - Sigla per citazione	00000130
BIBN - V., pp., nn.	p. 35

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Angiolini Martinelli, P.
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBH - Sigla per citazione	00000131
BIBN - V., pp., nn.	pp. 87-89

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bettini, S.
BIBD - Anno di edizione	1940
BIBH - Sigla per citazione	00000135
BIBN - V., pp., nn.	p. 62

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1977
CMPN - Nome	Martinelli Angiolini, Patrizia
FUR - Funzionario responsabile	NR

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2012
--------------------	------

RVMN - Nome	Di Lecce, Rosa
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2012
AGGN - Nome	Di Lecce, Rosa
AGGE - Ente	S42
AGGR - Referente scientifico	Grimaldi, Emanuela
AGGR - Referente scientifico	Cavani, Federica
AGGF - Funzionario responsabile	Muscolino, Maria Concetta
AGGF - Funzionario responsabile	Urbini, Nicoletta
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	L'icona è stata esaminata in una prima campagna di restauro nel 1972, in un'altra nel 1979, revisionata nel 2008 in occasione del riallestimento della Sala delle Icone del Museo Nazionale di Ravenna